



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

48

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 19/04/2005

OGGETTO: Regolamento parcheggi – Approvazione.

L'anno duemilacinque il giorno diciannove del mese di aprile
alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
SICA Vincenzo	SI		CETTA Pasquale	SI	
BARLOTTI Luigi	SI	SI	FRANCIA Rosario	SI	
D'ANGELO Gerardo			DESIMONE Pietro	SI	
DE ROSA Maurizio	SI		TARALLO Lorenzo Gerardo		SI
MUCCIOLO Angela	SI		RICCI Angelo		SI
BRUNO Giuseppe	SI		QUAGLIA Pasquale	SI	
MARRAZZO Melchiorre	SI		VALLETTA Angelo	SI	
PETRAGLIA Alessandro	SI		PAOLINO Paolo	SI	
FARRO Luciano	SI		RAGNI Nicola	SI	
VOZA Roberto	SI		CAVALLO Piero	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI				

Sono presenti gli assessori: BUTRICO, MAURO, MAZZA,
NESE, SANTOMAURO, SCARIATI.

Consiglieri

Presenti n. 18
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Si allontana il consigliere Quaglia.
Relazona sull'argomento l'assessore ai LL.PP., dr. Nese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che si è riscontrata la necessità di disciplinare l'utilizzo delle aree del territorio comunale adibite a sosta da parte degli automobilisti;

Che, di sovente, viene constatato l'utilizzo improprio di dette aree, con conseguente difficoltà di circolazione e malcontento dei cittadini e dei proprietari delle attività produttive;

Ritenuto necessario procedere ad una corretta individuazione delle aree da adibire a parcheggio ed istituire il servizio con l'approvazione di un Regolamento che ne disciplini l'uso, al fine di rendere un migliore servizio di viabilità alla collettività;

Vista la bozza di Regolamento per l'uso dei parcheggi pubblici non custoditi, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visto che la Legge Finanziaria n. 388/2004, la Legge 26/2005 ed il D.L. n. 44 del 31-03-2005 che hanno differito l'approvazione del Bilancio 2005, la modifica delle tariffe e Regolamenti al 31-05-2005;

Visto il comma 8 dell'art. 27 della Legge 28-01-2001 n. 448 che fissa l'entrata in vigore delle tariffe e Regolamenti all'inizio dell'anno in corso, qualora Leggi speciali differiscono il termine di approvazione oltre il 31 dicembre, sempre che esse siano deliberate nel termine di approvazione del Bilancio;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, riportati in allegato;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisiti i pareri favorevoli Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

visto il verbale del Collegio dei revisori;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del regolamento, previa eliminazione all'art. 4 del terzo capoverso;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///. Votanti n. 17, voti favorevoli n 12, contrari n. 5 (Desimone, Valletta, Paolino, Ragni, Cavallo);

DELIBERA

- 1) Di istituire il servizio di parcheggi comunali non custoditi e di approvare il relativo Regolamento di uso, composto da n. 16 articoli, che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;
- 2) Di stabilire che le aree da adibire a parcheggi non custoditi siano individuate nelle seguenti zone:
 - a) Paestum
 - b) Capaccio scalo
 - c) Litorale marittimo
- 3) Di fissare la tariffa da applicare nel seguente modo :
Zona Paestum in € 1,00 per ogni ora ed in € 2,50 per n. 6 ore
Zona Capaccio Scalo e via Magna Graecia e via Italia 61 in € 0,50 per ogni 30 minuti;
Zona Capaccio Scalo, via della Repubblica, di fronte Farmacia Iasi, lato destro e sinistro, prima 15 minuti esenti, dopo € 0,50 per ogni 30 minuti;
Zona Litorale marittimo in € 1,00 per ogni ora ed in € 2,50 per n. 6 ore;
- 4) Di stabilire l'area di parcheggio non a pagamento nelle seguenti zone:
 - a) Piazza San Francesco;
 - b) Area Stazione Ferroviaria (dietro negozio ottico Franco), ;
 - c) Aree Capaccio Scalo di fronte Scuole Elementari e Medie;
 - d) Area Capaccio Scalo via Parri (ex canale acque salse)
- 5) Di dare mandato alla G.M. l'individuazione precisa delle aree da adibire a parcheggio non custodito nelle zone sopra riportate.
- 6) Di demandare il Responsabile del Servizio Tecnologico per gli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente, Consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///. Votanti n. 17, voti favorevoli n 12, contrari n. 5 (Desimone, Valletta, Paolino, Ragni, Cavallo), la presente viene resa immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

10.2 MAG. 2005

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

10.2 MAG. 2005

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

REGOLAMENTO

PER L'USO DEI PARCHEGGI PUBBLICI NON CUSTODITI

S O M M A R I O

- ART. 1. Oggetto**
- ART. 2. Orario**
- ART. 3. Divieti**
- ART. 4. Obblighi degli utenti**
- ART. 7. Danni**
- ART. 8. Esenzioni**
- ART. 9. Agevolazioni**
- ART. 10. Sanzioni**
- ART. 11. Obblighi dell'Ente**
- ART. 12. Vigilanza**
- ART. 13. Tariffe**
- ART. 14. Modalità di pagamento**
- ART. 15. Controversie**
- ART. 16. Accettazione**

ART. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e la gestione dell'attività dei parcheggi non custoditi che sarà svolta secondo le norme del presente regolamento, al quale anche gli utenti dovranno attenersi.

ART. 2. Orario

L'utilizzo del servizio svolto dal parcheggio è ad orario.

Per "orario" si intende quello che può essere usufruito esclusivamente nell'ambito del periodo d'apertura di ciascun giorno.

Il servizio deve essere svolto secondo il calendario e gli orari indicati dalla Amministrazione Comunale. Il calendario di apertura e gli orari dovranno essere esposti al pubblico. Il servizio potrà restare sospeso in caso di assoluta necessità per lavori o per casi di forza maggiore. L'utente è tenuto ad informarsi sia dell'orario di inizio che di fine del servizio e quindi a ritirare il proprio veicolo prima della scadenza di detto orario.

ART. 3. Divieti

Agli utenti è vietato:

- a) sostare senza necessità nel parcheggio con il motore acceso;
- b) ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi;
- c) fumare nei locali del parcheggio;
- d) portare sostanze infiammabili ed esplosive o comunque pericolose nel parcheggio;
- e) effettuare qualsiasi travaso di carburante nell'interno del parcheggio;
- f) usare i fari abbaglianti all'interno del parcheggio;
- g) sostare con l'automezzo lungo le corsie di scorrimento;
- h) effettuare o far effettuare da altri la pulizia dell'automezzo all'interno del parcheggio;
- i) scaricare sul pavimento acqua, olio od ogni altro materiale che possa sporcare e/o danneggiare.

ART. 4. Obblighi degli utenti

Inoltre gli utenti sono tenuti a:

- a) seguire il senso di circolazione indicato nella segnaletica e tenere velocità non superiore al passo d'uomo;
- b) ricoverare il mezzo nei posti liberi;

L'Ente, in caso di violazione di norme del presente regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione e/o al normale uso del parcheggio, è autorizzata ad asportare l'autovettura ed a collocarla altrove all'aperto, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

Il posteggio della vettura sarà effettuato direttamente dall'utente. Allo scopo di evitare danni alle vetture vicine, le manovre di accesso ai posti dovranno essere eseguite con cautela.

In caso di incidente, gli utenti dovranno darne comunicazione immediata all'Ente e non potranno rimuovere le autovetture coinvolte prima della constatazione dell'evento dannoso da parte delle autorità competenti e delle altre parti coinvolte.

ART. 7. Danni

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dagli utenti all'interno del parcheggio, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Ente gestore del parcheggio.

L'Ente non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto.

ART. 8. Esenzioni

Nei parcheggi è consentita la sosta gratuita ai seguenti soggetti:

- a) i "Residenti", cioè le persone fisiche anagraficamente residenti, che hanno l'abitazione adiacente al parcheggio;
- b) I veicoli dei portatori di Handicap provvisti dello speciale contrassegno di cui all'art. 188 del Codice della Strada (invalidi).

- c) I familiari (genitori, figli, fratelli, cognati, nipoti) che devono prestare assistenza, a persone non autosufficienti residenti;
- d) Polizia;
- e) Vigili del Fuoco;
- f) Mezzi di soccorso;
- g) Pubbliche Amministrazioni;
- h) Medici convenzionati in medicina generale e pediatria del Comune di Capaccio con contrassegno;
- i) Enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM, GAS, IDRICO). I veicoli dovranno essere muniti di proprio contrassegno di riconoscimento o scritta identificativa;
- j) Giornalisti con contrassegno stampa;
- k) Consiglieri Comunali, Assessori e Dirigenti e Funzionari del Comune di Capaccio con contrassegno;
- l) Forze Armate;
- m) Veicoli di Consolati in possesso di contrassegno.
- n) I mezzi di lavoro delle attività commerciali ed artigianali ubicate nelle zone parcheggio, per il periodo di lavoro (scarico e carico merce).

Il contrassegno si ottiene presentando apposita domanda presso gli Uffici Comunali, che esperiti gli accertamenti del caso, provvederanno al rilascio o al diniego, entro tre giorni dalla richiesta. Il contrassegno che dovrà essere applicato dal richiedente sul cruscotto della propria autovettura. La mancata esposizione del citato contrassegno sarà sanzionata nei modi previsti dall'art. 10 del presente regolamento.

ART. 9. Agevolazioni

E' consentita la sosta gratuita di pochi minuti nei seguenti casi:

- a) nei parcheggi ubicati presso gli istituti scolastici, durante l'orario di apertura e chiusura delle scuole, agli accompagnatori degli alunni;
- b) nel parcheggio ubicato presso il mercato settimanale, nel giorno e nell'orario di mercato.

E' consentito il pagamento ridotto nei seguenti casi:

- a) i soggetti che svolgono, per un periodo superiore ad un mese, attività lavorativa nella zona adiacente al parcheggio;
- b) agli studenti iscritti a scuole adiacenti ai parcheggi.

Il pagamento della tariffa ridotta è effettuato tramite abbonamento consistente in "gratta e sosta" di valore ridotto del 50 % della tariffa, oppure, mediante autoparchimetro individuale che consente il frazionamento della tariffa.

Le modalità per riconoscimento del diritto e quindi il rilascio del contrassegno sono previste all'art. 8.

La mancata esposizione sarà sanzionata con le modalità previste all'art.10.

ART. 10. Sanzioni

Negli spazi di sosta, nel caso in cui la sosta dovesse protrarsi oltre l'orario prepagato o in assenza di pagamento, oppure qualora sia stato effettuato un pagamento inferiore alla tariffa stabilita, il personale addetto dell'Ente, cui sono state conferite le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 della l. 127/97, provvederà a rilevare infrazione al Codice della Strada.

L'Ente, in ogni caso, non potrà effettuare il recupero del credito dovuto per il mancato o insufficiente pagamento della tariffa stabilita o applicare penali, nelle modalità previste dalla Legge.

Qualsiasi sia il tipo di utilizzo del servizio in relazione, l'Ente gestore del parcheggio, decorsi giorni uno senza che l'autovettura sia stata ritirata e sia stato corrisposto integralmente il corrispettivo, sarà autorizzata ad asportarla e collocarla altrove, anche all'aperto ed in luogo non custodito, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

Sarà pure autorizzata ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura e ciò decorsi giorni tre.

L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e s.m.i..-

ART. 11. Obblighi dell'Ente

L'Ente gestore del parcheggio è tenuto, nell'attività qui disciplinata a mantenere a proprie cura e spese, in perfetto stato di efficienza, la segnaletica sia interna che esterna del parcheggio, nonché gli impianti tutti compresi dispositivi di sicurezza, di segnaletica e di controllo, a curare che i parcheggi siano conservati puliti e decorosi.

ART. 12. Vigilanza

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sul parcheggio.

Le autovetture, per accedere al posteggio, dovranno essere munite di schede gratta e sosta o di ricevuta di pagamento rilasciata dall'autoparchimetro.

In caso di riscontrate inadempienze verranno conseguentemente applicate da parte del Comune le sanzioni previste dal presente Regolamento.

ART. 13. Tariffe

Le tariffe orarie di pagamento sono stabilite con provvedimento da parte della Giunta Comunale in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Aree Urbane.-

ART. 14. Modalità di pagamento

La sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante l'utilizzo di appositi dispositivi di controllo della durata degli stazionamenti.-

Il pagamento della sosta, come da tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale, deve avvenire anticipatamente con la seguenti modalità:

- tramite biglietto a cancellatura di velo prestampato ("gratta e sosta") ·
- tramite "autoparchimetro individuale".

L'autoparchimetro individuale, il gratta e sosta dovranno essere esposti in maniera ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.

I biglietti sono reperibili presso tutti i negozi adiacenti alle zone posteggio, che hanno dato la propria disponibilità alla distribuzione.

ART. 15. Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente regolamento, compresa l'eventuale irrogazione delle sanzioni di cui al precedente art. 14, tra il Comune di Capaccio e gli utenti del parcheggio, sarà risolta da un Collegio Arbitrale che deciderà in maniera rituale, secondo le previsioni del C.P.C.

Il Collegio Arbitrale sarà costituito da un membro designato da ciascuna parte ed un terzo, che fungerà da Presidente, indicato dai primi due arbitri.

In caso di disaccordo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno su richiesta della parte più diligente.

ART. 16. Accettazione

Col semplice fatto della consegna del veicolo in parcheggio, l'utente accetta integralmente tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento, copia del quale, a cura del gestore, sarà affissa all'entrata del parcheggio.

In ogni caso, per tutti i veicoli presenti durante le ore del servizio di parcheggio non custodito, nelle aree a ciò adibite, valgono tutte le norme e le condizioni qui stabilite, senza eccezione alcuna e ciò sia nei confronti dei relativi proprietari che dei conducenti o utilizzatori.

ART. 16. Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n.142)

OGGETTO: 13) Regolamento parcheggio: Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data _____

IL SEGRETARIO

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 24 del 13/04/2005

L'anno 2005 il giorno tredici del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di: Dott.ssa Carmelina Ferraro, Dott.ssa Rosa Maria Gallo e Rag. Fortunato Desiderio, per esprimere parere in relazione ai seguenti regolamenti, sottoposti all'attenzione del Collegio, da modificare o approvare:

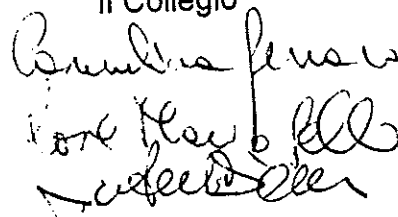
1. Regolamento T.R.S.U.- modifiche;
2. Regolamento I.C.I. – modifiche;
3. Regolamento raccolta rifiuti – modifiche;
4. Regolamento parcheggi – approvazione;
5. Regolamento Albo delle Associazioni culturali – istituzione;
6. Regolamento della consulta delle Associazioni culturali – istituzioni;

Il Collegio, all'unanimità, vista la documentazione trasmessa,

delibera

di esprimere parere favorevole per l'adozione dei regolamenti citati, suggerendo al Consiglio Comunale, in relazione all'art. 4 del Regolamento parcheggi, di rivedere, per quanto attiene l'uso dei parcheggi pubblici non custoditi, la frase: "Sarà pure autorizzato ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura", ritenendo possibile accertare la proprietà del veicolo ricorrendo alle normali informative da parte dei vigili, senza danneggiare gli autoveicoli altrui.

Il Collegio



ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA

(breve esposizione)

Il giorno 13 aprile 2005, alle ore 9,00 presso la sede municipale del Consiglio opportunamente convocata si è riunita la Commissione Bilancio per discutere gli esponenti del giorno.

Alla medesima ora si sono tenuti i seguenti: Ferraro, Corallo, Podino, Podillo, Francia, Bruno, Lepori.

Alle ore 10,00 il Presidente dichiara aperta e valida la seduta e pone a trattare gli esponenti che saranno portati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

1) Debiti fuori Bilancio

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Consigliere Podino si riserva di esprimere l'esame relativo ai prestiti debiti che ricorrono ai sensi dell'art. 134 in sede di C.C.

2) L. 164/12-865/11-454/18 Area e fabbricati da destinare alla residenza abitativa.

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Consigliere Podino si riserva di esprimere il proprio parere in sede di C.C.

3) Servizi e domosociali escludibili e produttivi.

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Consigliere Podino è contrario all'esposto e si riserva di esprimere parere in sede di C.C.

4) Bilancio 2005, Relazione P.P. e Bilancio Pluriennale

La Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

Il Consigliere Podino manifesta la contrarietà all'esposto delle tabelle, di cui alle deliberazioni di C.C. n. 121-122-123-124 e 125 del 27-3-2005. In ordine al Bilancio si riferisce in particolare ad alcuni punti del Documento di Programmazione Finanziaria allegati alla delibera n. 33 del 30-8-2004, relativi punto particolare dichiarato in tale sede, ed alla delibera n. 3 del corrente anno, alla cui quale si rinviava per gli elementi di equilibrio di Bilancio, in particolare per i prelievi previsti dalla Società Helex e i contributi in conto prelievi della Società Helex, nonché le perdite subite negli anni 2002-2004 della predetta Società. Prevedendo che per quanto previsto in esposto

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

in ordine ai debiti comunali per domini e zone leghesi. Con questa Commissione
in una delle precedenti riunioni venne a conoscenza che l'Ufficio contenzioso
aveva presentato un elenco di massima del quale si conosce che alla data
del 2-8-2004 i debiti presentati ammontavano a € 935.000,00 come sempre
per l'oggetto che ottiene ogni onere leghese, ricordo a questa Commissione che
con delibera n. 180 del 4.5.2004 la B.C. ratificò la trasmissione per un am-
montare di 120.000,00 con la Sig.ora Ines, assumendo a carico del Comune i
relativi oneri. Nel Bilancio non esiste traccia. Tali considerazioni
rendono sempre più precaria la situazione relativa al mantenimento degli
edifici comunali per l'esercizio in corso, pertanto si prova di esprimere
in altre sedi volontarie in ordine agli impegni assunti dall'Amministrazione
in materia di servizi e di gestione generale. Considerando che gli oneri
per i telefoni vanno attestandosi verso i € 120.000 annui e si pone il problema
di regolamentare soprattutto gli usi da parte di scuole ed altri enti che
usano i telefoni e con il Comune. Ribadisce la delicatezza dei problemi
in corso la definitiva qualificazione dei rendimenti attivi, per la quale
il Comune Finanziario ha già proceduto ad una effettiva ricognizione.
Gli oneri derivanti da fatti in attesa in oltre € 80.000 ed è evidente
che anche in questa sede della spesa si procede ad una approfondita
determinazione. Per quanto attiene le competenze relativi agli interessi passivi,
il C.F. in aggiunta ai propri oneri, si è visto costretto a pagare ulteriori
interessi passivi per 110.000 €, € 50.000 per anticipazioni di cassa
e € 60.000 per mutuo che sono stati trasmessi S.A. Anche
comunque non credo di poter esprimere volontariamente ponti in merito alla
situazione di Bilancio approvata dalla B.C., ne sono consapevole come ormai valuti
in quanto l'Amministrazione ha impegnato oltre € 500.000,00 per oneri relativi
alla gestione pubblica annuati di Vigili e conserzioni annui.
Tali oneri si è determinato e ritorna nel pieno primario la trasparenza.
Ritorna per quanto attiene in modo particolare il piano triennale lavori Pubblici.

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

aprire un giudizio stanziale negativo per quanto attiene la perquisizione
integratoria della strada Capaccio-Pestum, ed approvare in data 14-10-00
con finale nota, sollecitando l'Amministrazione ad intervenire con estrema urgenza.
La data 31-3-05 ha presentato offerta integrativa al Sindaco - D. L. 11/000
proposto non ha elaborato un progetto di massima e con del. 346/14-10-04
veniva presentata l'intervento per tale strada per l'anno 2006 con fondi
della L.R. 51 - Con del. 124/2005 la C.C. ha annullato il piano
previsto l'intervento di due tratti, sempre per il 2005, eliminando
l'intervento della L. 51 come previsto, in modo da non
doverne altri fondi di Bilancio, Del. - Non si riesce a comprendere
quali siano? In ordine alla strada Capaccio-Pestum potrebbe essere
per il futuro, stante il ritardo, verificarsi eventuali responsabilità di
ordine patrimoniale, visto che agli atti vi è la relazione dei periti
del dipartimento Polidoro per danni conseguenti alla fura perquisizione
derivanti dall'incidente mortale verificatosi sulla detta strada,
vedi delib. N 51/2005 di C.C. H. viene di perquisizione prima della
redatta C. eventuali emendamenti al Bilancio approvato dalla C.C.
* Il Campione Polillo sulla scorta delle osservazioni e suggerimenti
dati dal Gruppo Polillo chiede di verificare la situazione in corso
Hidema-Pestum riguardo i crediti da loro relativi, i quali sulla
base di C.C. non sono stati mai riconosciuti dall'Ente locale
malta di verificare la trasparenza e la meccanica rotazione di C.C.
rappresentando la situazione rispetto ad eventuali responsabilità
in merito da parte di precedenti Amministrazioni - ~~11/000~~
* Il Campione Regni è d'accordo per tutte le considerazioni tecniche espresse
dal Polillo e dichiara ovviamente di non poter essere condizio all'uscita
della zona con come progettato dall'attuale Amministrazione in cooperazione
Amministrativa le zone e vengono tagliare le zone, basti pensare a tali progetti
che soltanto per convenzioni, cum grano, ridotti sono ridotti originariamente
il milione di € -

ARGOMENTO O DELIBERAZIONE TRATTATA
(breve esposizione)

- Alle ore 11,00 entra in aula Benvenuto e Vellitti - Angles.
- Il Consigliere Rappi non condivide l'utilizzo dell'avanzo d'Amministrazione, facendo riferimento alle dichiarazioni espresse in più occasioni dagli Amministratori circa l'indebito debito esistente nella precedente Amministrazione, che non dovrebbe esistere. Per questa ragione la mozione 101, in materia di C.C. di dimissioni e ancora espressione di tale mozione.
- Il Consigliere Benvenuto espone una mozione sulla Finanziaria Finanziaria che ha prodotto gli effetti, però ritiene di rinviare l'Ufficio a verificare accuratamente le osservazioni prospettate dagli intervenuti, prestando particolare attenzione a quelle del di Paolo. All'atto di detta verifica si riserva di proporre eventuali emendamenti, nei termini di legge al Bilancio approvato dalla C.C.
- Il Consigliere Corallo si astiene dalle considerazioni di Paolo e si riserva parere contrario al Bilancio approvato dalla C.C.
- Alle ore 11,30 la seduta viene sospesa.

Il Segretario

Il Presidente

I Consiglieri

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Provvedimenti della Sez. Prov. C.R.C.				Invio chiarimenti o delibera di riesame			ESECUTIVITA' DELL'A		
RICHIESTA DI							AI SENSI		
Chiarimenti		Riesame		Atto N.ro	Prot. N.ro	DATA	DATA	Art. 3 L. 1947 N. 530 e art. 59 L. 1962 N. 60	Art. 60 L. 1° comma
N.ro	DATA	N.ro	DATA						
3 - Problemi della distribuzione nella casa comunale si è riunita, deliberando 14/04/2005 la VI Commissione Consiliare per C.C. del 14/04/2005, iscritta al N.									
il Consiglieri Procono propone il rinnovo dell'istituzione ISTRUITO - CAVALLO e Rapini, il quale, proccorre, alla istituzione di TARRE per parcheggi REVISOR di cui al verbale n. 24 del ART. 3. Sarebbe autorizzata ad aprire l'approvazione presentando avendo esaminato la bozza ALL'ART. 4, ritenendo che possa essere per Consiglio Comunale dichiaro della parte in cui non è prevista la gratuità dei quindici minuti di sosta.									
I competenti <i>[Signature]</i>									

Intervento dei consiglieri:

CAVALLO: Preannuncia il proprio voto contrario perché il regolamento non è adatto alle esigenze del Comune di Capaccio, non essendoci aree idonee. Si notano molte esenzioni e pagano soltanto i poveri cittadini. Devono esser esentati soltanto quelle persone che sono nell'esercizio delle proprie funzioni.

SINDACO: si potrebbero eliminare all'art. 8 dalla lettera g) alla lettera n).

PAOLILLO: Eliminare all'art. 4 il terzo capoverso.

SINDACO: Da detto capoverso si potrebbe eliminare la parola " aprirla" con la parola "rimuoverla".

DESIMONE: In via di principio il proprio gruppo sarebbe favorevole alla proposta ma è costretto a votare contro per le modalità di presentazione del regolamento e per la mancanza di una planimetria a firma di un tecnico per la individuazione precisa delle aree e per la mancata individuazione di aree sul litorale. Sarebbe stato opportuno, comunque, adottare prima un periodo di sperimentazione.

SINDACO: L'atto che si va ad approvare è di primaria importanza per disciplinare e risolvere il problema traffico sul territorio comunale, in special modo in zone critiche e, successivamente, la Giunta Comunale individuerà la aree da destinare a parcheggio.

Del problema se ne sta discutendo già da molto tempo, iniziato dall'allora assessore Ragni.

RAGNI: Annuncia il proprio voto contrario non perché è contro l'istituzione dei parcheggi ma per il modo in cui è stato concepito il regolamento, senza la indicazione delle aree e le modalità di gestione.

CAVALLO: Annuncia voto contrario in quanto ritiene tale regolamento discriminatorio su alcuni punti e non equo fiscalmente per i cittadini del Comune di Capaccio.